Progetto "Data Center ML10x del Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)" – Studio di impatto ambientale

Allegato 8 - Valutazione impatto siti Natura 2000 - Screening VINCA

PREPARATA PER

Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l.

DATA
Settembre 2026

REFERIMENTO
0764977

INFORMAZIONI DOCUMENTO

TITOLO	**Progetto "Data Center ML10x del Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)" – Studio di impatto ambientale**
SOTTOTITOLO	Allegato 8 - Valutazione impatto siti Natura 2000 - Screening VINCA
NUMERO DI PROGETTO	0764977
Data	Settembre 2026
Versione	Final
Autore	F. Bernini
Cliente	Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l.

CRONOLOGIA REVISIONI

				APPROVAZIONE ERM		
VERSIONE	REVISIONE	AUTORE	RIVISTO DA	NOME	DATA	COMMENTI
Final	001	F. Bernini	Jacopo Signorini	Marco Miori	Ottobre 2025	
Final	002	F. Bernini	Chiara Samale, Jacopo Signorini	Marco Miori	Settembre 2026	

Firmato digitalmente da:
FILIPPO BERNINI /
Data: 10/09/2026 12:14:02

PAGINA DELLE FIRME

Progetto "Data Center ML10x del Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)" – Studio di impatto ambientale

Allegato 8 - Valutazione impatto siti Natura 2000 - Screening VINCA

0764977

Marco Miori
Partner

Chiara Samale
Project Manager

Jacopo Signorini
Project Director

Filippo Bernini
Main Contributor

ERM Italia S.p.A.
Via San Gregorio, 38
20124 Milano - Italia
Tel: +39 02 674401

© Copyright 2026 by The ERM International Group Limited and/or its affiliates ('ERM'). All Rights Reserved.
No part of this work may be reproduced or transmitted in any form or by any means, without prior written permission of ERM.

INDICE

1.	PREMESSA	1
2.	MODULO F – PROPONENTE	3
3.	CONCLUSIONI	20

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce un aggiornamento dello Studio di Incidenza Ambientale di primo livello relativo al progetto "Data Center ML10x nel Comune di Settimo Milanese" (già ML10 e ML11) nel Comune di Settimo Milanese (MI), proposto da Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l. Il progetto era precedentemente indicato come "Data Center ML10 e ML11" e ha assunto l'attuale configurazione e denominazione a seguito di una modifica del layout, condivisa con l'autorità nel contesto della risposta alla richiesta di integrazioni del MASE prot. 0104129 del 15.05.2026, ID 14381 e integra:

- Le modifiche progettuali relative al Data Center, il cui layout è stato modificato rispetto a quanto descritto nel pacchetto documentale inviato in prima istanza. Il layout progettuale attualmente presentato mostra la presenza di un unico edificio adibito a Data Center, denominato ML10x.
- Le risposte alle richieste di documentazione integrativa formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota del 15/05/2026, prot. n. 0104129, con specifico riferimento al capitolo 8.4, VINCA:

  Si richiede l'integrazione del modulo screening Proponente (allegato F alla D.G.R. 5523/2021) aggiungendo le seguenti condizioni d'obbligo:

  3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;

  12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);

  33. qualora si registrasse (da parte del Proponente o dell'Ente gestore), successivamente all'attuazione degli interventi, una colonizzazione dell'area oggetto degli interventi da parte di specie alloctone invasive o sinantropiche (es. Solidago gigantea, Buddleja davidii, Reynoutria japonica ecc.) è fatto obbligo di rimuovere le medesime facendo riferimento alle indicazioni previste dalla "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive" (https://naturachevale.it/specie-invasive/strategia-regionale-per-il-controllo-e-la-gestione-delle-specie-aliene-invasive/);

  34. i soggetti posti a dimora saranno sottoposti a manutenzione per un periodo non inferiore a 3 anni e dovranno essere tempestivamente sostituiti in caso di fallanza.

In questo e nei seguenti capitoli, le sezioni modificate rispetto al modulo Screening di VINCA presentato in prima istanza sono riportate nel testo in blu, per facilitarne l'individuazione.

Il presente elaborato riporta lo screening di incidenza ambientale, così come definito dalle Linee Guida Ministeriali (28 novembre 2019) e relativo recepimento regionale avvenuto con D.G.R.5523/2021, inerente al progetto di Data Center (ML10x) da realizzarsi nel Comune di Settimo Milanese (MI).

Il progetto si propone di sviluppare un Data Center, composto da una unità denominata "ML10x", nel Comune di Settimo Milanese (MI), in un lotto precedentemente occupato dallo stabilimento

produttivo Italtel, attualmente in gran parte dismesso. La costruzione dell'edificio, compatibilmente con gli iter autorizzativi, verrà eseguita per fasi. In particolare, l'avvio delle attività di cantiere è previsto per il 3° trimestre del 2028.

Il Data Center non svolgerà alcun tipo di attività produttiva. Esso sarà alimentato da una sottostazione di trasformazione alta/media tensione tramite la rete di distribuzione nazionale in alta tensione.

La connessione elettrica sarà costituita da due linee in cavo interrate a 11 kV derivate dalla stazione elettrica di utenza, denominata "MLSS2", a sua volta alimentata tramite due linee in cavo interrate a 220 kV dalla futura sottostazione TERNA posta nelle vicinanze del sito a circa 350 m dal perimetro est.

Per garantirne l'operatività del Data Center anche in caso di problemi di rete si prevede l'installazione di 32 gruppi elettrogeni da 3 MWe / 7,12 MWt (per una potenza complessiva di 96 MWe / 228 MWt), 64 UPS dedicati a carichi IT e 32 UPS dedicati a carichi meccanici.

Con riferimento al D.Lgs. 142/2006, considerando l'attività dei soli generatori di emergenza in maniera aggregata, il Data Center rientra nella categoria di attività di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., punto 2 "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW", per i quali è prevista Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

2. MODULO F – PROPONENTE

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	**PROGETTO DI DATA CENTER**

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

X Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)
Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

X Si indica quale tipologia:

- **punto 1a dell'Allegato II bis** - impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MWt

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si

X No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

X No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi……* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.* **X** ***Altro:*** *Progetto Data Center*
Proponente:	**Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l.**

<table>
<tr><th colspan="4">LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</th></tr>
<tr><td colspan="3">Regione: Lombardia
Comune: Settimo Milanese Prov.: MI
Località/Frazione: "Il Castelletto"
Indirizzo: 20019 Castelletto Metropolitan City of Milan</td><td>Contesto localizzativo
☐ Centro urbano
☐ Zona periurbana
☐ Aree agricole
X Aree industriali
☐ Aree naturali
☐ Aree per attrezzature pubbliche</td></tr>
<tr><td>Particelle catastali:</td><td colspan="2">Foglio 15, particella 55</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="2">Coordinate geografiche:</td><td>LAT.</td><td>N 45.47710,16;</td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td>LONG.</td><td>E 9.033092</td></tr>
<tr><td colspan="4">Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:</td></tr>
<tr><th colspan="4">LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000</th></tr>
<tr><th colspan="4">SITI NATURA 2000 più prossimi all'area di progetto</th></tr>
<tr><td>ZSC</td><td>cod.</td><td>IT2050007</td><td>"Fontanile nuovo" posto a 2,3 km a sud ovest</td></tr>
<tr><td>ZPS</td><td>cod.</td><td>IT2050401</td><td>"Riserva Regionale Fontanile Nuovo" sito a 2,3 km a sud ovest</td></tr>
<tr><td>ZSC</td><td>cod.</td><td>IT205008</td><td>"Bosco di Cusago" posto a 3,4 km a sud ovest</td></tr>
<tr><td colspan="4">È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito Natura 2000?
× Si ☐ No

Citare, l'atto/documento consultato:
• Misure di conservazione sito-specifiche (D.g.r. X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n.°50 del 10.12.2015);
• Piano di Gestione "Fontanile nuovo" (2010)</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="2">

- **Piano di Gestione "Bosco di Cusago" (2010)**

</td></tr>
<tr><td>

Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ **No**

</td><td>

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91 e della L.R. 9/95 e L.R. 4 del 13/01/2000 - Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette (EUAP):

Il progetto non interferisce con aree naturali protette. L'area di progetto in cui è previsto il Data Center (e le relative connessioni) si pone al di fuori (< 100 m) del Parco Regionale Agricolo Sud Milano (PASM).

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*):

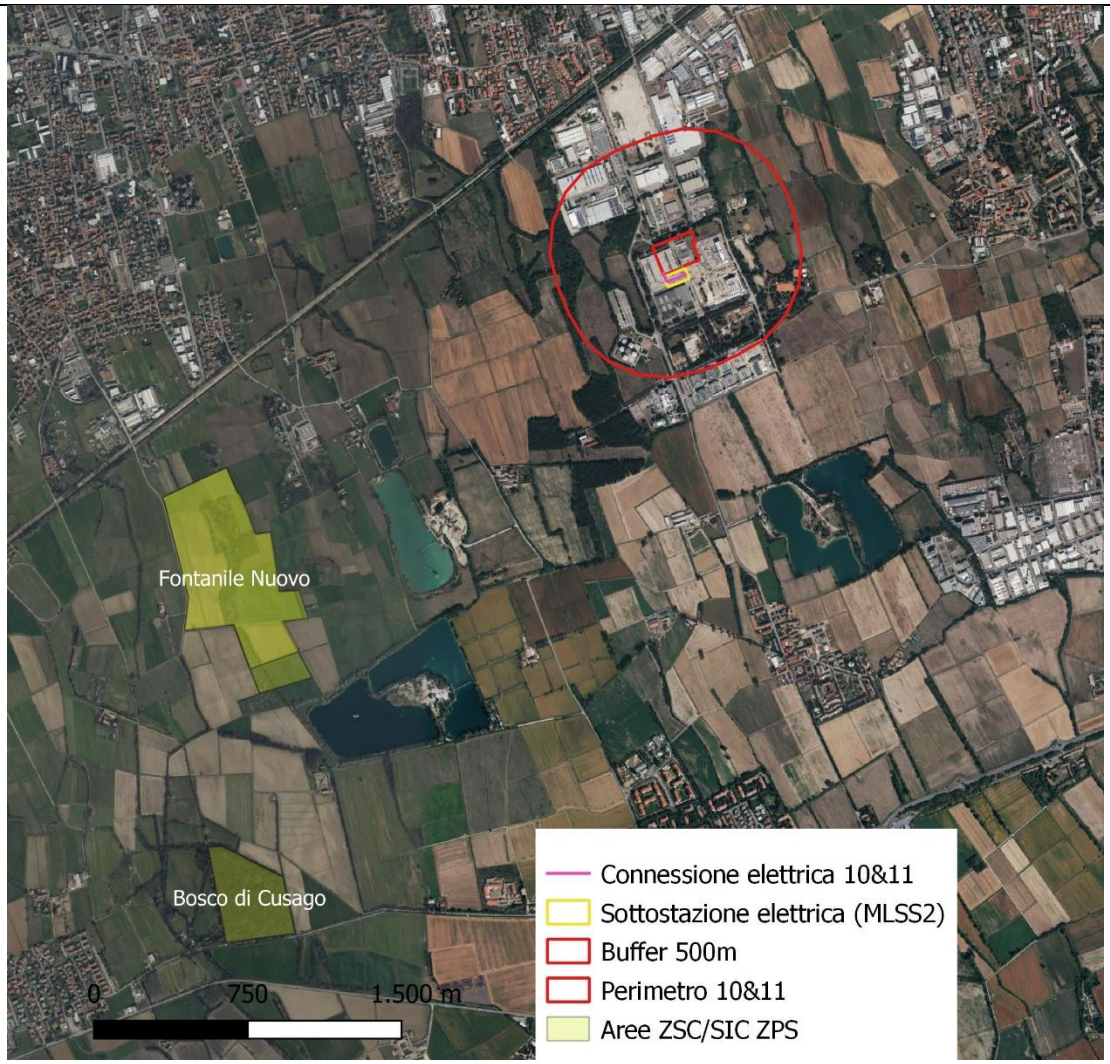
</td></tr>
<tr><td colspan="2">

Nella figura successiva si riportano i rapporti spaziali fra il sito di intervento e le aree protette (Parchi regionali, Parchi Naturali, PLIS e Rete Natura 2000).

Il sito si rapporta con il sistema aree protette nel seguente modo:

- **IT2050007/ IT2050401 "Fontanile nuovo" posto a 2,3 km a sud ovest**
- **Parco Agricolo Sud Milano (PASM) posto nel punto di maggior prossimità a circa 100 m**

</td></tr>
</table>



Localizzazione aree di progetto rispetto al sistema Rete Natura 2000

Localizzazione aree di progetto rispetto al sistema delle Aree Protette

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

Nella figura successiva si riporta una mappa che evidenzia con maggior dettaglio i rapporti spaziali tra il sito di intervento e la ZSC/ZPS più prossima (IT2050007/IT2050401 "Fontanile nuovo"):

Localizzazione aree di progetto rispetto al sito IT2050007 "Fontanile nuovo"

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

✕ **Si** ☐No

Descrivere:

La figura sopra riportata evidenzia i rapporti spaziali tra le opere di progetto e le aree facenti parte del sistema Rete Natura 2000 e nella fattispecie la ZSC IT2050007 "Fontanile nuovo".

Tra il compendio e il sito RN si frappone l'area industriale e artigianale di Settimo/Cornaredo, alcuni assi viabilistici (es. SP.162 e numerose vie locali), nonché alcune cave attive.

DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) è stata redatta per lo sviluppo di un nuovo Data Center da realizzarsi nella zona ovest del Comune di Settimo Milanese (MI), in Località "Il Castelletto", da parte della Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l.

Il progetto prevede di sviluppare un Data Center composto da una unità denominata "ML10x".

La descrizione dettagliata delle opere di progetto è riportata al Capitolo 3 - Quadro progettuale e alternative di Progetto dello SIA al quale si rimanda per la trattazione esaustiva dei temi progettuali, di seguito riassunti.

Il progetto si propone di sviluppare un Data Center, composto da una unità denominata "ML10x", nella zona ovest del Comune Settimo Milanese, a confine con la zona industriale di Cornaredo. L'area di progetto era precedentemente occupata dallo stabilimento produttivo Italtel, attualmente in gran parte dismesso; quindi, la realizzazione del Data Center non comporterà il consumo di suolo non urbanizzato.

Il progetto si inserisce all'interno del piano attuativo "Castelletto Uno", che classifica l'area come "Ambito di ristrutturazione urbanistica destinato ad attività produttive". Il progetto è previsto nell'unità di intervento 7B, che definisce al suo interno 4 unità d'intervento (A, B, C e D) programmando la realizzazione del Piano secondo diverse fasi costruttive. Ognuna delle quattro diverse aree avrà come obiettivo l'insediamento di un polo industriale altamente tecnologico. Difatti, le aree limitrofe sono attualmente interessate da altri centri dati appartenenti a diverse società, alcuni in fase autorizzativa, altri in costruzione e altri in esercizio.

Il Data Center in progetto si colloca all'interno dell'unità d'intervento D, accanto al futuro Data Center ML9: queste unità risulteranno strettamente connesse, sia a livello architettonico che a livello distributivo, pur mantenendo la propria autonomia.

La porzione dedicata agli uffici si compone di 2 piani con interpiano di circa 6,2 m, per un totale di 12,4 m. In copertura sono presenti pannelli fotovoltaici e locali tecnici, per un'altezza massima di 17,4 m. L'area server è invece articolata in 2 celle ai lati dell'area uffici, ciascuna costituita da 2 piani fuori terra con altezza interpiano di 6,2 metri. In copertura sono presenti i gruppi frigoriferi.

All'interno di un'area separata dell'edificio, a sud di ciascuna data hall, si trovano i locali elettrici contenenti i trasformatori e quadri elettici che provvedono a mantenere in funzione l'intero edificio.

I generatori e i relativi serbatoi sono collocati esternamente su una struttura portante metallica (gantry) in adiacenza ai locali elettrici, lungo la parte sud del lotto. Questa è strutturata su due piani, con interpiano di circa 8,5 m, per un'altezza massima di 18 m inclusi i manufatti tecnici. I serbatoi sono situati al piano terra, mentre il primo livello di generatori è posto su un piano rialzato di 2 m.

A servizio del Data Center saranno anche realizzate delle aree parcheggio, dotate di pensiline fotovoltaiche.

<table>
<tr><th colspan="3">**Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</th></tr>
<tr><td colspan="2">× File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
× Relazione tecnica dell'P/P/P/I/A
☐ Relazione di Piano/Programma
× Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
☐ Documentazione fotografica *ante operam* con evidenziati i punti di scatto.</td><td>☐ Eventuali studi ambientali disponibili
× Altri elaborati tecnici: **Studio di Impatto Ambientale (SIA)**
× Altri elaborati tecnici:
✓ **Valutazione Previsionale di Impatto Acustico**
✓ **Studio modellistico ricadute in atmosfera**
✓ **Studio delle vibrazioni in fase di costruzione e in scenario di test generatori**
✓ **Studio di Impatto Luminoso**
Altro: ……</td></tr>
<tr><td rowspan="2">***CONDIZIONI D'OBBLIGO***</td><td rowspan="2">Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.
Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:
✓ **Misure di conservazione sito-specifiche (D.g.r. X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n.°50 del**</td><td>Condizioni d'obbligo rispettate:
➢ **Al termine delle attività (fine vita Data Center) sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi;**
➢ **Saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;**
➢ **Nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;**
➢ **si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e**</td></tr>
<tr><td>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?
X Si
☐ **No**</td></tr>
</table>

	10.12.2015); ✓ **DGR XI/5523/2021;**	**sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte.** ➢ **per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;** ➢ **si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);** ➢ **qualora si registrasse (da parte del Proponente o dell'Ente gestore), successivamente all'attuazione degli interventi, una colonizzazione dell'area oggetto degli interventi da parte di specie alloctone invasive o sinantropiche (es. *Solidago gigantea, Buddleja davidii, Reynoutria japonica* ecc.) è fatto obbligo di rimuovere le medesime facendo riferimento alle indicazioni previste dalla "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive" (https://naturachevale.it/specie-invasive/strategia-regionale-per-il-controllo-e-la-gestione-delle-specie-aliene-invasive/);** ➢ **i soggetti posti a dimora saranno sottoposti a manutenzione per un periodo non inferiore a 3 anni e dovranno essere tempestivamente sostituiti in caso di fallanza.**
	Se, **No**, perché: **Gli impatti indiretti valutati all'interno dello SIA, in termini di traffico, illuminazione, rumore ed atmosfera, hanno evidenziato come queste non generino criticità sulle matrici in esame.** **Anche se non strettamente necessarie, si è deciso di assumere all'interno della progettualità considerata alcune delle condizioni d'obbligo previste dalla D.g.r. X/4429 del 30.11.2015 di Regione Lombardia, così come elencate al punto precedente.**	
DECODIFICA DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)		

È prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	**X NO**	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
L'area di progetto è in parte già impermeabilizzata. Al termine dei lavori, considerando gli altri edifici all'interno del comparto D, circa 6499 m² di superficie rimarrà permeabile; 3679 m² saranno adibiti ai parcheggi pertinenziali e 19855 m² costituiranno le aree coperte.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/ scavi?	**X SI** ☐ NO		Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI **X** NO
Se, **Si**, cosa è previsto: **Le attività cantieristiche sono riportate in dettaglio nel cap.3 dello SIA.** **Il cantiere avrà una durata stimata in circa prevede 30 mesi per la realizzazione del Data Center ML10 e 39 mesi per il Data Center ML11. All'interno di tale arco temporale, relativamente alla realizzazione delle opere di progetto, verranno scavati complessivamente circa 72.000 m³ di terreno. Tale valore include lo scotico superficiale e la regolarizzazione del piano di posa delle strutture (30.000 m3), le perforazioni necessarie ad installare i pali delle fondazioni in cemento armato mediante tecnica Continous Flight Auger (13.500 m3), gli scavi utili alle fondazioni (11.300 m3) e gli scavi per la posa dei serbatoi interrati (17.300 m3).**			Se, **Si**, cosa è previsto: …… …… ……	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?			Se, **Si**, cosa è previsto: **Le attività previste durante la fase di cantiere interesseranno principalmente l'area di Progetto. Inoltre, durante la fase di cantiere, sarà**	

<table>
<tr><td colspan="2">X SI
□ NO</td><td colspan="2">necessario servirsi di una porzione esterna per lo stoccaggio materiali, deposito macchinari, laboratori per preparazione materiali, uffici di cantiere, bagni mobili; tale area esterna non è al momento stata ancora identificata, ma sarà in prossimità dell’area di Progetto e non interferirà con le Aree Protette.
Per una descrizione più completa delle attività di cantiere si rimanda al Cap.3 dello SIA.</td></tr>
<tr><td>È necessaria l’apertura o la sistemazione di piste di accesso all’area?</td><td>□ SI
X NO</td><td>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</td><td>□ SI
□ NO</td></tr>
<tr><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:
La viabilità di cantiere utilizzerà unicamente la viabilità esistente.</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2">È previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?
□ Si × No</td><td colspan="2">Se, Si, descrivere:
……
……</td></tr>
<tr><td rowspan="1">Specie vegetali</td><td>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?
□ SI
X NO</td><td colspan="2">Se, SI, descrivere:
Per la realizzazione del Center è prevista la rimozione di 24 specie arboree.</td></tr>
</table>

	La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? **X** SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora/trasemina di specie vegetali? ○ NO X SI Se, **Si**, cosa è previsto: È stata proposta la piantumazione in sito di 75 specie arboree di 2ª grandezza e di 5 specie arboree di 1ª grandezza. ☐ Indicare le specie interessate: *Tilia cordata* – N° 5 *Carpinus betulus* - N°68 *Fraxinus ornus* - N°7
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? **X SI** ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento/cattura di specie animali o attività di pesca sportiva. ☐ SI **X NO** Se, **Si**, cosa è previsto: …… …… Indicare le specie interessate: ……..

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento □ (n.b. va specificato se i mezzi impiagati sono gommati o cingolati)	➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ……. ➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogrù, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ……. ➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): ……. **Gli interventi di cantierizzazione rimandano ai mezzi operatori tipici per la realizzazione di opere civili-industriali quali, a titolo esemplificativo: escavatrici per la realizzazione degli scavi, automezzi per il trasporto dei materiali di costruzione e delle maestranze, pala gommata, dumper, asfaltatrice, livellatrice, camion, ecc..**
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, fisico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti? **X** SI □ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? **× SI** □ NO Descrivere: Per quanto concerne l'inquinamento atmosferico, è stato condotto uno studio modellistico (Allegato 2 dello SIA) per l'analisi di dispersione degli inquinanti NOx, CO e PM durante la fase di esercizio e le simulazioni hanno restituito massime concentrazioni al suolo delle medie annue di NOx di tre ordini di grandezza più basse rispetto al limite normativo a protezione della vegetazione. Per la fase di cantiere è stata valutata l'emissione delle sole polveri, per la quale non vi è un limite per la protezione della vegetazione. Per l'inquinamento acustico, le simulazioni eseguite e riportate nello SIA (Allegato 3 - Studio Previsionale Impatto acustico) evidenziano che, immediatamente al di fuori del perimetro dell'area industriale, i valori acustici scendono al di sotto della soglia di attenzione dei 50 dB, assunta dalla bibliografia scientifica come soglia di attenzione oltre la quale si rilevano dei disturbi, per la maggior parte dei vertebrati.

		Per l'inquinamento luminoso, è stato eseguito uno studio (Allegato 23 dello SIA) dei potenziali impatti dell'impianto di illuminazione esterna perimetrale sulla componente faunistica ed ecologica i quali risultano contenuti entro una significatività non rilevante. Infine, la produzione di rifiuti nella fase di cantiere è legata sia alle attività di scavo sia alla presenza di personale. La produzione di rifiuti avrà una durata limitata e pertanto anche la durata di tale impatto è da ritenersi a breve termine. Tutti i rifiuti prodotti durante la fase di costruzione saranno smaltiti presso impianti di smaltimento autorizzati in conformità alla normativa vigente. Nella fase di esercizio, invece, tutti i rifiuti prodotti saranno smaltiti presso impianti di smaltimento autorizzati in conformità alla normativa vigente. I principali rifiuti prodotti saranno costituiti da calcestruzzo demolito (CER 17 01), terre e rocce da scavo (CER 17 05), legno da casseri e pallet (CER 17 02), imballaggi (15 01), metalli e rifiuti misti (17 04), rifiuti urbani indifferenziati (20 03 01)
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti	☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Permesso a costruire ☐ Condono ☐ PDC/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: **Non applicabile, in quanto gli edifici di ML10x saranno di nuova realizzazione. Il permesso a costruire è subordinato al procedimento di VIA.**
Manifestazioni	➢ Numero presunto di partecipanti: ➢ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➢ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: **Non pertinente**	

Per manifestazioni, gare sportive, gare cinofile, attività motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, concerti, eventi musicali etc.	
Attività ripetute	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si **X No**	Descrivere: **Non pertinente** Possibili varianti - modifiche: Note:
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si **X No** Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note".	
CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A	
Descrivere: **In linea di massima, stante la definizione attuale della progettazione, il cantiere si articolerà nell'arco temporale di**	**Il cronoprogramma di dettaglio delle opere è riportato al Capitolo 3 dello SIA**

30 mesi per la realizzazione del Data Center ML10 e 39 mesi per il Data Center ML11.			
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	Dott.nat. Filippo Bernini		

3. CONCLUSIONI

Come anticipato in premessa e, descritto nel modulo sopra riportato, si evidenzia come:

- Le aree di progetto sono tutte poste al di fuori di siti afferenti al sistema Rete Natura 2000 (a circa 2,3 km).
- Tra le aree di progetto ed il sito RN sono poste importanti aree industriali e infrastrutture viabilistiche.
- Tutte le analisi e le simulazioni condotte sulle matrici ambientali considerate nello SIA hanno evidenziato come gli impatti generati in fase di cantiere ed esercizio, sono entro i limiti di legge e non arrivano ad interessare (es. ricadute) le aree della ZSC in esame.

Tali considerazioni, permettono di affermare ragionevolmente, che il Progetto in esame non determinerà incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito in esame, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie della ZSC/ZPS IT2050007/IT2050401 «Fontanile nuovo».